

Sponsorizzazioni sportive: Interrogato Marcello Dell'Utri

Il sostituto procuratore della repubblica di Torino, Luigi Marini, ha interrogato ieri l'amministratore delegato di Publitalia, Marcello Dell'Utri, nell'ambito dell'inchiesta su presunte sponsorizzazioni sportive...



Una veduta dell'ospedale Niguarda a Milano

A Roma riascoltato Nino Tagliavini ex presidente della Unieco

Inchiesta coop Un altro arresto a Milano

Terzo arresto a Milano nell'ambito dell'inchiesta sulle cooperative. Ieri è finito in manette Massimo De Lucia, funzionario del consorzio Mibi Scarl...

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Continuano gli arresti a scoppio ritardato sul fronte delle cooperative. Ieri il pm milanese Paolo Ielo ha fatto trasferire a San Vittore anche Massimo De Lucia...

Massimo De Lucia con Guglielmo Balugani e Cesare Rinaldi rispettivamente amministratore delegato e presidente della Cmb di Carpi avrebbe contribuito al riciclaggio del denaro per la tangente...

In mattina Gimaldi è stato interrogato e ha ammesso i fatti contestati che peraltro sono già cosa nota. In serata è stato sentito anche Ganimini...

Tagliavini aveva confessato ai magistrati romani di aver consegnato a Vincenzo Marini collaboratore di Marcello Stefanini 370 milioni di lire...

Commentando la vicenda la Cmb ha emesso un comunicato in cui si rileva che al di là della fondatezza dei fatti contestati la misura della custodia cautelare pare eccessiva...

Sul contenuto dell'interrogatorio di ieri che è durato circa tre ore gli inquirenti hanno mantenuto il massimo riserbo. Sembra che all'ex presidente della Unieco gli inquirenti abbiano posto domande proprio sull'eventualità che i vertici del Pds fossero a conoscenza della consegna dei 370 milioni...

Usl, interrogatori di massa Sedi perquisite in Lombardia, bagarre An alla Regione

MILANO. Bntz a sorpresa nelle Usl della Lombardia. Invece nel mirino della magistratura per la sua nascita delle nomine lottizzate per migliaia di carabinieri hanno per un paio di giorni...

Perquisizioni a tappeto nelle Usl della Lombardia finite nel mirino della magistratura per lo scandali delle nomine lottizzate. Ieri 32 neo-dirigenti della sanità sono stati «deportati» in massa in una caserma dei carabinieri...

e proprio assalto che ha bloccato per più di mezz'ora i lavori del Consiglio durante il quale sono volati pesantissimi insulti. Preso di mira in particolare il presidente il leghista Paolo Arrighetti...

Le altre quattro coordinate da uffici della polizia giudiziaria. I tre pm hanno deciso non si capisce con quale criterio di prendere di mira i manager di fascia B e C in base alla classificazione fatta dalla società che li ha selezionati...

ITALO FURGERI SUSANNA RIPAMONTI. I titolari di teste a cui si era affidata la Regione per selezionare i nuovi dirigenti della sanità lombarda. Qui le perquisizioni si sono limitate a uffici (e abitazioni) di Ornello Rumi e Francesco Santini...

Indulto per i reati di lotta armata: ne discutono ex Nar, ex Br, deputati verdi e di An Rossi e neri, insieme fuori dall'emergenza?

ROMA. Il tema è di quelli brutti. La legislazione d'emergenza. Una legislazione che ha attraversato la cultura del nostro paese. Si ne è parlato ieri nella sala del Consiglio a Montecitorio. Ma se è dal 1986 che si discute di eventuali provvedimenti qui ne hanno di sicuro - questa è una sorpresa veramente - da destra. Fronte della Gioventù e circoli giovanili di An...

Si può come «gesto di pacificazione» voltare pagina insieme destra e sinistra? Un convegno sull'indulto e sulla necessità di un superamento della legislazione d'emergenza per trovare una soluzione agli anni di piombo al quale hanno partecipato Roberta Angelilli euro-parlamentare di An, Giulio Maceratini, Gustavo Selva, ma anche militanti della lotta armata come l'ex Br Maurizio Iannelli e Alberto Franceschini...

LETIZIA PAOLOZZI. Lancia Maurizio Iannelli ex Br. Alberto Franceschini tra i fondatori delle Br. L'italiano volentieri bene per superare gli anni di piombo. Non proprio. Un provvedimento di forza è venuto. Tempo fa dall'inizio contro Barbara Balzerani che nella sua abitazione a Rebibbia ex Br e Francesco Maniaco ex Nar anche lei detenuta a Rebibbia. Sono loro ad aver iniziato quel lavoro continuo di confronto, sulla possibilità di un indulto, con i magistrati...



Giulio Maceratini



Roberta Angelilli



Alberto Franceschini

che oggi. Perché i comunisti lo scendano politico e la composizione della Camera. E annuncio un consenso in termini legislativi del ministro Bondi di Adriana Poli Bortone, ricorda che quando arriva il Msi proponesse con allegria un indulto a doppiopena di morte per i terroristi di destra. Ora Gramsciano Finimanti e dire di apprezzare lo spirito dell'iniziativa. Apprezzamenti vengono anche dalla senatrice verde progressista...

Quando ho sentito circolare il nome di Cossiga come possibile presidente del Consiglio mi sono venuti i brividi. Applauso dei pubblici e ragazze del Fronte della Gioventù. E Angelilli critica l'Italia paese delle emergenze, decise e crollanti. Il presidente della Repubblica coinvolto in una indagine ha avuto la posizione stralciata. E la discussione prosegue pragmatica, asciutta. A tutto il 1992 il totale delle persone detenute per fatti di lotta armata è di 276 di cui 249 sono donne. Di questi 276 detenuti 249 sono pubblicamente assolti. 27 alla destra e 27 alla sinistra. E la legge, come l'indulto non produceva effetti decisivi non sarebbe uscita dalle carceri come si sente quella di Cossiga...

No. I terroristi sono già fuori. Guardate mi ha Maurizio Iannelli. Io sono uno che entro e esco ogni giorno dal carcere. Però non ho un fine pena poiché sono condannato all'ergastolo. Questa eventuale soluzione investirebbe una grande importanza per quanti vivono detenuti in carcere. Nessuno di noi oggi lo di quell'eventuale provvedimento è la figura simbolica di vent'anni fa. Dopo dieci e quindi vent'anni dietro le sbarre (l'indulto cita una graduatoria di merito) stiamo persone radi, alcuni te diverse da rendere alla vita civile. E poi ci sono persone che noi non - ogni sera in cella ci sono altre persone che hanno scelto spontaneamente di andare a bussare a quella porta. Infine, Alcegaiani capogruppo dei senatori di An, dice il buon nome del Msi. Nell'88 all'unanimità il Comitato centrale impugna il rapporto parlamentare del nostro partito e rinvia, da ogni punto di vista, la questione politica di una gestione di qualsiasi colore fosse. Una mossa che non ha fatto notizia. A tutti i mozzotti allora ministro della Giustizia che nelle carceri mandare i detenuti politici e non politici. Molti di più di quelli che le reti durante il fascismo. Ancora dopo la guerra si è provato a superare il clima di odio reciproco. Ma negli anni Settanta qualcuno ha cercato di ricreare quel clima di terrore, di odio tra contrapposte fazioni. I politici forti hanno continuato a operare. Speravamo che adesso con un governo tecnico sia consentito di un eventuale legge di un'uscita di porto...